



Kongres Katoliczek i Katolików

e-mail: biuro@kongreskk.pl <https://kongreskk.pl>

ul. Szczęsna 26, 02-454 Warszawa, Polska

Sua santità

Santo Padre, ci rivolgiamo a Lei con un grido di impotenza al di fronte alla sofferenza e alla morte che i migranti e i rifugiati affrontano al confine polacco-bielorusso. Rivolgiamo la nostra richiesta di aiuto a Voi che, nel vostro primo viaggio apostolico, vi siete rivolti presso i profughi dell'isola di Lampedusa e che continuate a ricordarci il nostro dovere umano e cristiano nei confronti dei migranti.

Da diversi mesi, i migranti dal Medio Oriente portati nella zona di confine dal regime di Alexander Lukashenka hanno subito un trattamento crudele e disumano non solo dalle autorità bielorusse, ma anche dalle autorità del nostro paese, la Polonia. Le autorità polacche stanno negando il loro diritto di richiedere protezione internazionale a migranti e rifugiati, applicando invece loro una procedura illegale di respingimento. È espressione di un trattamento crudele e disumano che il Presidente della Repubblica di Polonia abbia recentemente firmato un atto che prevede l'uso di questa procedura contraria al diritto internazionale, che nelle attuali condizioni meteorologiche significa mandare le persone alla morte. Inoltre, le autorità polacche impediscono a di fornire assistenza medica e umanitaria nella zona di confine, è stato dichiarato il stato di emergenza, in cui il governo rifiuta l'ingresso ai volontari dei servizi medici e legali, alle organizzazioni umanitarie e ai media, ogni prova di fornire assistenza è considerato illegale. È impossibile determinare il numero delle vittime di tale politica, perché l'area di emergenza, dove queste persone stanno morendo, è stata esclusa dal flusso di informazioni.

Così, migranti e rifugiati si sono trovati in una trappola omicida, da un lato gettati nelle foreste bielorusse dai servizi polacchi, e dall'altro spinti - in caso di tentativi di rientro - dai servizi della Bielorussia. In vista dell'abbassamento delle temperature, già sotto lo zero di notte.

Nel frattempo, il governo polacco, riferendosi molto spesso all'identità cattolica e ai valori cristiani, esprime disprezzo per i migranti, allo stesso tempo violando i loro diritti fondamentali e. La propaganda del governo li presenta come una minaccia per i cittadini polacchi. Il governo del nostro Paese, nel suo comportamento crudele, resta sordo non solo agli appelli delle istituzioni laiche, comprese quelle dell'UE, ma anche agli appelli del Primo di Polonia o del Consiglio della Conferenza episcopale polacca per le migrazioni.

Non avendo altri strumenti per cambiare l'atteggiamento delle autorità polacche, senza il quale i migranti andranno incontro a morte certa, le chiediamo, Santo Padre, di fare del suo meglio per alleviare il tragico destino dei migranti al confine polacco-bielorusso, è di esprimere il suo appoggio per loro. Così che Il governo cesserà le procedure illegali di respingimento, consentirà assistenza medica a migranti e rifugiati, creerà centri temporanei per stranieri dove attendere l'esame delle domande di protezione internazionale e organizzerà corridoi umanitari.

Varsavia 17.11.2021

Partecipanti del Congresso delle Cattoliche e Cattolici

Il Congresso delle Cattoliche e dei Cattolici è un'iniziativa di persone che cercano risposte positive alla domanda sul futuro della Chiesa cattolica romana in Polonia, in Europa e nel mondo, nello spirito del pontificato di Papa Francesco e nella fedeltà al Vangelo. È un forum per lo scambio di idee e una piattaforma per un'azione comune per le riforme di cui la Chiesa ha bisogno nella realtà sociale che sta cambiando.